



Città di Castrovilliari

SETTORE N. 7

DIPARTIMENTO TECNICO

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Determinazione n. 201 Del 05/09/2019

Reg.Gen. N. 1089/2019

Oggetto: Intervento per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria” a valere sui fondi POR Calabria FESR 2014-2020 Asse 6- Azione 6.1.2. Determina a contrarre ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento della fornitura di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, conformi ai CAM di cui al DM 13/02/2014, con gara a procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50. CIG: 7998451292 - C.U.P. E56J17000080001

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamati:

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;

la deliberazione della Giunta Municipale n. 150 del 04/07/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2020-2022;

la deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 28/06/2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato, in forma definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell’Ente per gli esercizi finanziari 2018/2020, al cui interno sono indicati i Responsabili dei Centri di Responsabilità e che con il medesimo atto sono state assegnate ai Dirigenti e Responsabili di Settore le dotazioni economico-finanziarie e le dotazioni di personale necessarie a garantire l’operatività dei Centri di Responsabilità e lo svolgimento di tutte le attività di mantenimento funzionali alla normale continuità dei servizi;

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Regionale n°296 del 28 luglio 2016 è stato approvato il Piano di Azione denominato “Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria” programmando una spesa di € 34.331.047,00 ;
- con deliberazione del Consiglio Regionale n°156 del 19/12/2016 è stato approvato il nuovo Piano regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) ed il Piano Regionale Amianto per la Calabria (PRAC);
- il Piano di cui al punto precedente, a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020- Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta”, prevede la

realizzazione di interventi a sostegno della raccolta differenziata nelle realtà urbane maggiormente significative in termini di produzione dei rifiuti;

- la Regione Calabria, con Decreto del D.G. del Dipartimento Ambiente e Territorio n. 17494 del 30.12.2016 ha approvato il Disciplinare regolante le modalità di presentazione delle domande di finanziamento ed ha impegnato la somma di € 34.331.047,00 sul pertinente capitolo di spesa del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- sul BURC n°1 del 04/01/2017 è stato pubblicato il bando per il finanziamento degli interventi di miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria, diretto ai comuni calabresi con una popolazione superiore a 5000 abitanti;
- il Comune di Castrovilliari con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 30.03.2017 ha approvato la proposta progettuale da candidare a finanziamento, a valere sulle predette risorse del POR FESR 2014- 2020- Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” identificato con codice C.U.P. n. E56J17000080001;
- il Comune di Castrovilliari con domanda prot. n.7368 del 30/03/2017 ha presentato richiesta di finanziamento a valere sul predetto bando per l’importo di € 693.888,00;
- La Regione Calabria, con Decreto del D.G. del Dipartimento Ambiente e Territorio n. 15226 del 27/12/2017 ha approvato la graduatoria provvisoria dei Comuni beneficiari del finanziamento;
- Che con il succitato Decreto 15226 viene in particolare concesso al Comune di Castrovilliari il finanziamento di € 693.888,00, pari all’importo richiesto, per l’attuazione del progetto di potenziamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti;
- che la Regione Calabria, con Decreto del D.G. del Dipartimento Ambiente e Territorio n.1968 del 15/03/2018, pubblicato sul BURC N. 40 DEL 06/04/2018, ha approvato la graduatoria definitiva dei Comuni beneficiari del finanziamento;
- che con il succitato Decreto 1968 è stato concesso al Comune di Castrovilliari il finanziamento di € 693.888,00, pari all’importo richiesto, per l’attuazione del progetto di potenziamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti;
- che in data 09/04/2018 tra la Regione Calabria e il Comune di Castrovilliari è stata sottoscritta la convenzione rep. n. 1056 che disciplina l’utilizzo del finanziamento ricevuto;
- che con determina n. 282 del 29.12.2017 è stata accertata, in entrata, la somma di € 693.888,00, quale finanziamento della regione Calabria per la realizzazione degli ” interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria” a valere sui fondi POR Calabria FESR 2014-2020 Asse 6- obiettivo specifico 6.1- Azione 6.1.2 , imputandola al capitolo 2033 del bilancio corrente “Contributo regione Calabria per la raccolta differenziata ”codifica 2.01.01.02.001;
- che con la medesima determinazione n. 282 è stato prenotato l’impegno della spesa per la realizzazione dell’intervento proposto, imputando lo stesso sul cap. n. 1270 “POTENZIAMENTO E SVILUPPO SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA” codifica 1.03.02.15.004-09.03, (impegno n. 2990/17 ora reimputato al n. 421/18);

Dato atto:

- che l’attuazione dell’intervento di potenziamento della RD ha avuto inizio in data 06/07/2017;
- che durante l’esecuzione del progetto è stato necessario rimodulare il quadro economico di spesa, attese le nuove esigenze emerse circa il numero e la qualità delle attrezzature da fornire agli utenti;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 4 aprile 2019 è stata approvata la rimodulazione del Q.E. del progetto finanziato;
- il nuovo quadro economico di spesa rimodulato è il seguente:

PROGETTO RIMODULATO (Finanziamento Regionale)	
(A) Spese per Investimenti	
Attrezzature per utenze domestiche	€ 318.744,81
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€ 132.735,50
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€ 5.900,00
Modulo per realizzazione e implementazione software per la gestione della TARIP attraverso l’ufficio tributi	€ 8.000,00
Iva su attrezzature (22%)	€ 102.383,67
TOTALE	€ 567.763,97
(B) Spese per attività di Informazione, sensibilizzazione e controllo	
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€ 7.109,51
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività	€ 14.219,02

di monitoraggio, ecc)	
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€ 7.109,51
Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€ 6.256,37
TOTALE	€ 34.694,40
(C) Spese generali	
Spese tecniche:	
Direzione tecnica, supporto tecnico al RUP,	€ 38.216,10
Supporto amministrativo al RUP	€ -
commissioni aggiudicatrici	€ 6.000,00
collaudo tecnico amministrativo	€ 4.000,00
totale imponibile spese tecniche	€ 48.216,10
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€ 1.928,64
IVA spese tecniche (22%)	€ 11.031,84
<i>Totale spese tecniche</i>	€ 61.176,59
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€ -
Iva su spese per pubblicità (22%)	€ -
<i>Totale spese per pubblicità</i>	€ -
Incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016)	€ 9.052,39
TOTALE SPESE GENERALI	€ 70.228,98
Totale Spese Ammissibili (iva compresa)	
(D) Economie di gara	
Totale complessivo investimento (A+B+C+D)	€ 693.888,00

- che l'intervento di rimodulazione prevede, tra l'altro, anche la fornitura di contenitori completi di R-Fid, per la raccolta e il monitoraggio puntuale delle diverse frazioni dei rifiuti per l'introduzione della Tariffa Puntuale;

Considerato:

- che l'art. 32, comma 2 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, dispone che prima dell'avvio delle procedure di avviamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato:

- che le attrezzature oggetto della fornitura, con indicati le quantità, il tipo, le caratteristiche tecniche e i prezzi unitari da porre a base d'asta, sono quelle di seguito riportate nella seguente tabella:

QUADRO DI SPESA DELLE FORNITURE				
Descrizione	Quantità da fornire	costo unitario (iva esclusa)	Totale	
Contenitore 40 litri multimateriale (completo di Rfid)	7400	€ 7,30	€	54.020,00
Contenitore 40 litri Carta e cartone (completo di Rfid)	7400	€ 7,30	€	54.020,00
Contenitore 40 litri vetro (completo di Rfid)	7400	€ 7,30	€	54.020,00
Contenitore 20 litri organico (completo di Rfid)	7400	€ 4,40	€	32.560,00
Contenitore 7 litri organico (completo di Rfid)	7400	€ 3,02	€	22.344,00
Totale parziale			€	216.964,00
Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. Organica (completo di Rfid)	150	€ 30,00	€	4.500,00
Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. RUR (completo di Rfid)	500	€ 30,00	€	15.000,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Organica (completo di Rfid)	450	€ 44,50	€	20.025,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Vetro (completo di Rfid)	550	€ 44,50	€	24.475,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Carta (completo di Rfid)	550	€ 44,50	€	24.475,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Multimateriale leggero (completo di Rfid)	550	€ 44,50	€	24.475,00
Totale parziale			€	112.950,00
Totale Generale			€	329.914,00

Visti :

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso alle procedure stabilite dal Codice dei Contratti Pubblici e nella fattispecie alla procedura aperta di cui all'art. 60 dello stesso;
- gli atti di gara (CSA e disciplinare di gara) predisposti dal competente ufficio;

Dato Atto:

- che per la gara è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **7998451292**;
- che la gara dovrà essere espletata dalla competente Centrale Unica di Committenza e in modalità telematica, mediante la piattaforma di e-procurement (di seguito "Piattaforma") del Comune di Castrovilli: <https://comunecastrovilli.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wpa> ;

Accertato che è garantita la copertura finanziaria della spesa in argomento a valere sulle risorse del POR FESR 2014- 2020- Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” identificato con codice C.U.P. n. E56J17000080001;

Visti:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 32, 58 e 60;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.;
- il Dlgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147bis del D.Lgs. n.267/2000;

Visto:

- il provvedimento del Segretario Generale del 08.07.2019 prot. 15907 di conferimento dell'incarico di P.O. relativo al Settore Pianificazione del Territorio;

-

DETERMINA

la premessa è parte integrante della presente determinazione;

- 1) Di procedere all'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani per come di seguito descritti:

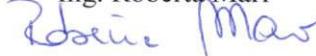
QUADRO DI SPESA DELLE FORNITURE				
Descrizione	Quantità da fornire	costo unitario (iva esclusa)	Totale	
Contenitore 40 litri multimateriale (completo di Rfid)	7400	€ 7,30	€	54.020,00
Contenitore 40 litri Carta e cartone (completo di Rfid)	7400	€ 7,30	€	54.020,00
Contenitore 40 litri vetro (completo di Rfid)	7400	€ 7,30	€	54.020,00
Contenitore 20 litri organico (completo di Rfid)	7400	€ 4,40	€	32.560,00
Contenitore 7 litri organico (completo di Rfid)	7400	€ 3,02	€	22.344,00
Totale parziale			€	216.964,00
Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. Organica (completo di Rfid)	150	€ 30,00	€	4.500,00
Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. RUR (completo di Rfid)	500	€ 30,00	€	15.000,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Organica (completo di Rfid)	450	€ 44,50	€	20.025,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Vetro (completo di Rfid)	550	€ 44,50	€	24.475,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Carta (completo di Rfid)	550	€ 44,50	€	24.475,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Multimateriale leggero (completo di Rfid)	550	€ 44,50	€	24.475,00
Totale parziale			€	112.950,00
Totale Generale			€	329.914,00

- 2) Di indire la gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al decreto 13 febbraio 2014, distinta in un unico lotto.
- 3) Di approvare gli atti di gara e precisamente il CSA e il Disciplinare che, in allegato alla presente , ne sono parte integrante e sostanziale.
- 4) Di stabilire che l'importo a base d'asta è pari ad € 329.914,00 oltre iva al 22 % per un totale complessivo di € 402.495,08.
- 5) Di imputare la spesa di € 402.495,08 sul cap. n. 1270 "potenziamento e sviluppo servizio raccolta differenziata" codifica 1.03.02.15.004-09.03, dando atto che la stessa è stata già impegnata con precedente determina n. 282 del 29/12/2017 (impegno n. 2990/17 ora reimputato al n. 421/18).
- 6) Di trasmettere la presente determinazione, unitamente agli atti di gara, alla CUC costituita tra i Comuni di Castrovilliari e Saracena, per l'espletamento della gara.

- 7) Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr.136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **7998451292**.
- 8) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012.
- 9) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147bis del D.Lgs. n.267/2000.
- 10) Dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva dopo l'apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- 11) Dare atto che ai sensi dell'articolo 3 , comma 4 , della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione dell'atto stesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Calabria ovvero, in via alternativa , ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni , decorrenti sempre dalla data di notificazione dell'atto di che trattasi.
- 12) Dare atto che il Responsabile del procedimento è il geom. Francesco Bianchimani, Responsabile del servizio "Ambiente e Ciclo dei Rifiuti" con sede in via XX settembre (palazzo ex Tribunale), numero di telefono 0981.25233, numero di fax 0981.25245, e-mail: ambiente@comune.castrovillari.cs.it;
- 13) Dare atto che il Responsabile del procedimento non si trova in condizioni di conflitto di interesse anche potenziale. (Legge 190/2012).
- 14) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale.
- 15) Disporre, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, agli uffici interessati, (se del caso) nel mentre la trasmissione ai soggetti esterni avverrà a cura di questo Ufficio:
 - a) al Servizio di Ragioneria;
 - b) al Servizio Ambiente e Ciclo dei Rifiuti;
 - c) alla Centrale Unica di Committenza città di Castrovillari- comune di Saracena;
 - d) al web master per la pubblicazione sulla pagina "amministrazione trasparente"

Il Responsabile del procedimento
Geom. Francesco Bianchimani

Il Responsabile del Settore
Ing. Roberta Mari



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE-ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

- Di impegnare, a tal fine, la spesa complessiva di Euro _____ a favore di secondo il principio di competenza finanziaria di cui all'allegato I del D.Lgs. 126/2014

Capitolo	Titolo	Programma	Missione	Esercizio Finanziario

- Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011:

Anno di imputazione	Importo	Anno pagamento	Importo	Numero Impegno

SOMMA GIÀ IMPEGNATA, COR D.S. 282, COR N° 2890/17
È RISPARMIATA CON IMPEGNO N° 521/18

Sulla presente determinazione:

- SI APPONE, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, e 147/bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.

- Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Azione	Pre-Impegno	Impegno

- Si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrate

Descrizione	Importo €	Capitolo	Azione	Pre-Accertamento	Accertamento

- SI APPONE, ai sensi dell'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il visto di regolarità contabile; (Liquidazione N. _____ del _____)

Data 06-06-2019

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Roberto Dionesalvi

Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano

POR Calabria 2014-2020

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO

- Asse 6 - obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.2 –

“Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria”

Progetto di potenziamento sviluppo e riorganizzazione del servizio di raccolta differenziata “porta a porta” nel Comune di Castrovilli ,

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

CIG : 7998451292 - C.U.P. E56J17000080001

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Castrovilliari – P.zza Municipio – 87012 CASTROVILLARI (CS)

sito web istituzionale: <http://www.comune.castrovillari.cs.it/>

L'appalto sarà aggiudicato tramite la **Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Castrovilliari e Saracena**, con sede presso il comune di Castrovilliari Ufficio Appalti.

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 50 del 31/03/2017, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel rispetto dei C.A.M. di cui al DM 13 febbraio 2014.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo della consegna della fornitura è la sede del Comune di Castrovilliari sito in Piazza Municipio, 1, 87012 Castrovilliari (CS) [codice NUTS. ITF61 – Cosenza]

CIG **7998451292** CUP E56J17000080001

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il geom. Francesco Bianchimani.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

la Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Castrovilliari e Saracena si avvale di un sistema di negoziazione informatico per l'aggiudicazione della gara d'appalto in oggetto.

Trattasi di Piattaforma Telematica per la gestione delle gare, d'ora in poi "Piattaforma".

Tutta la documentazione di gara, pertanto, è disponibile e scaricabile soltanto su tale Piattaforma, accessibile dal sito internet: <http://www.comune.castrovillari.cs.it/>, sul profilo pubblico della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Castrovilliari e Saracena, al seguente indirizzo:

<https://comunecastrovillari.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Le istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel "Manuale del Portale Appalti della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Castrovilliari e Saracena" sono reperibile all'indirizzo:

https://comunecastrovillari.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

Si consiglia di inviare la propria offerta con congruo anticipo in modo da consentire alla stazione appaltante e/o al gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria al superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte degli operatori economici.

L'offerta si considera correttamente presa in carico dal sistema solo con la ricezione della PEC di conferma di avvenuta partecipazione.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta né modificare l'offerta presentata.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Schema di contratto

Il CSA è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 13 Febbraio 2014 del *Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare*. Il Bando di gara, il presente Disciplinare, il Capitolato Tecnico, gli Allegati e la Modulistica sono disponibili e scaricabili in formato elettronico sul profilo pubblico della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Castrovilliari e Saracena, al seguente indirizzo:

<https://comunecastrovillari.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo email ambiente@comune.castrovillari.cs.it oppure all'indirizzo di posta certificata: ambiente@pec.comune.castrovillari.cs.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni prima della scadenza** del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet

http://www.comune.castrovillari.cs.it/index.php?option=com_content&view=category&id=63&Itemid=540.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC : protocollo@pec.comune.castrovillari.cs.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di attrezzature omogenee.

Tabella n. 1 - Oggetto dell'appalto

QUADRO DI SPESA DELLE FORNITURE				
Descrizione	Quantità da fornire	costo unitario (iva esclusa)	Totale	
Contenitore 40 litri multimateriale (completo di Rfid)	7400	€ 7,30	€	54.020,00
Contenitore 40 litri Carta e cartone (completo di Rfid)	7400	€ 7,30	€	54.020,00
Contenitore 40 litri vetro (completo di Rfid)	7400	€ 7,30	€	54.020,00
Contenitore 20 litri organico (completo di Rfid)	7400	€ 4,40	€	32.560,00
Contenitore 7 litri organico (completo di Rfid)	7400	€ 3,02	€	22.344,00
Totale parziale			€	216.964,00
Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. Organica (completo di Rfid)	150	€ 30,00	€	4.500,00
Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. RUR (completo di Rfid)	500	€ 30,00	€	15.000,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Organica (completo di Rfid)	450	€ 44,50	€	20.025,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Vetro (completo di Rfid)	550	€ 44,50	€	24.475,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Carta (completo di Rfid)	550	€ 44,50	€	24.475,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Multimateriale leggero (completo di Rfid)	550	€ 44,50	€	24.475,00
Totale parziale			€	112.950,00
Totale Generale			€	329.914,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva al 22%.

L'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, non rileva rischi "interferenti" con il personale dell'Amministrazione Appaltante per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza e redigere il DUVRI.

Per il presente appalto, di conseguenza, non sono previsti rischi da interferenze per cui gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

L'appalto è finanziato con i fondi di cui al P.O.R. Calabria 2014-2020 Azione 6.1.2 :” interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria”.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La fornitura è effettuata entro 40 giorni lavorativi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto e l'offerta rimane valida per 180 giorni.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nel successivo anno dalla stipula del contratto, nuove forniture consistenti nella ripetizione di quelle effettuate, secondo quanto previsto nel CSA posto alla base del presente affidamento, (mastelli e bidoni), per una durata pari a tre anni, per un importo stimato complessivamente non superiore al 30 % del contratto di aggiudicazione, al netto di Iva al 22%. Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad **€ 428.888,20** al netto di Iva .

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo

dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica** (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli appalti. Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di **esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio. Ai sensi dell'art.

59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- b) **Fatturato globale minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi n.3 (tre) esercizi finanziari disponibili di **€ 659.828,00** IVA esclusa; tale requisito è richiesto in quanto trattasi di forniture collegate a servizi di preminente interesse pubblico;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- c) idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs 01 settembre 1993 n.385. Nel caso di ATI, RTI/CRTI le dichiarazioni bancarie dovranno essere presentate da ciascun componente del RTI.

- d) **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n.3 (tre) esercizi finanziari disponibili di **€ 329.914,00** IVA esclusa.

Il settore di attività è la produzione e vendita di attrezzature per la raccolta dei rifiuti.

Tale requisito è richiesto per garantire la partecipazione di concorrenti che siano presenti sul mercato di settore per tali specifiche attrezzature con fatturati adeguati.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante la presentazione di uno dei seguenti mezzi di prova:

- a) idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- b) presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;

- c) una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- e) Esecuzione negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di almeno una fornitura analoga nel settore oggetto dell'appalto di importo minimo pari a quello di gara.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di forniture prestate a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- f) Possesso di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF specifico.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Per la comprova del requisito, i relativi certificati devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

- g) Possesso di **valutazione di conformità** delle proprie **misure di gestione ambientale** alla norma *UNI EN ISO 14001:2015*.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI-EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Per la comprova del requisito, i relativi certificati devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

h) Presentazione di campioni

Il concorrente deve consegnare, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, presso la sede della CUC – Castrovilli-Saracena, sito in Castrovilliari (CS) 87012 - Piazza Municipio, 1 un campione per ogni singolo tipo di contenitore, diverso per modello e/o volumetria, secondo il seguente elenco:

1	Contenitore 40 litri
2	Contenitore 20 litri
3	Contenitore 7 litri
4	Contenitore carrellato da 120 litri
5	Contenitore carrellato da 240 litri

e con le caratteristiche riportate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Ciascun campione dovrà essere contrassegnato con una targhetta metallica o adesiva non rimovibile, riportante: la denominazione del concorrente, la dizione “gara per la fornitura contenitori per la raccolta differenziata” ed un numero progressivo da 1 a 5.

I campioni dei prodotti devono pervenire alla stazione appaltante a cura e a spese del concorrente.

Il recapito tempestivo dei campioni rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. La mancata consegna dei campioni comporta l'assegnazione del punteggio pari a **zero** all'offerta tecnica. I campioni non saranno restituiti.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice. La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. e)** deve essere posseduto **per intero** dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di natura strettamente soggettiva. (ad esempio: iscrizione alla CCIAA, oppure a specifici Albi, oppure certificazioni di qualità).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escusione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 0, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cattivo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 6598,28 €, pari al 2% dell'importo a base d'asta, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare **garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escusione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimi/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espresa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano

gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;

- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti devono effettuare, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 35,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

- il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è previsto per il ___/___/____ alle ore ___:_
mediante piattaforma telematica;
- il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive;
- il recapito tempestivo dell'offerta in ogni caso è a rischio esclusivo dell'offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

Il plico di invio contenente la documentazione di gara e le 3 (tre) buste interne, deve pervenire alla Stazione appaltante:

- tramite piattaforma telematica, raggiungibile all'indirizzo:
<https://comunecastrovillari.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>
- il presente Disciplinare, il Capitolato Tecnico, gli Allegati e la Modulistica sono disponibili e scaricabili in formato elettronico sul profilo pubblico della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Castrovilliari e Saracena, al seguente indirizzo:
<https://comunecastrovillari.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

- Le istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel “Manuale del Portale Appalti della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Castrovilliari e Saracena” reperibile all’indirizzo:

https://comunecastrovillari.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

nel seguito del presente disciplinare con il termine **«busta dell’Offerta Tecnica»** si intende la busta telematica contenente i documenti e gli elaborati che costituiscono l’Offerta Tecnica, con il termine **«busta dell’Offerta Economica - Temporale»** si intende la busta telematica interna contenente la sola Offerta Economica e Temporale alla condizioni e con le modalità di cui al punto 16;

il recapito di documenti deve pervenire alla Stazione appaltante esclusivamente **A MEZZO PIATTAFORMA TELEMATICA;**

Il plico contiene al suo interno tre buste:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevorrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l’art. 83, comma 9 del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta A contiene:

- la domanda di partecipazione;
- il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione;
- dichiarazioni integrative.
- garanzia provvisoria.

**ATTENZIONE, il tutto esclusivamente e rigorosamente FIRMATO DIGITALMENTE utilizzando la seguente nomenclatura dei file: “NOMECONCORRENTE_TIPODOCUMENTO” es.
“DITTA_ISTANZA PARTECIPAZIONE”.**

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni. Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero,

in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura, oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, messo a disposizione con la documentazione di gara messa a disposizione sulla piattaforma., secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 14.2.1 DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 14.2.2 dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 14.2.3 dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 14.2.4 originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 14.2.5 PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 14.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**a**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolta la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

5. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
6. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
7. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

9. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 9, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. i campioni richiesti nei termini di cui al precedente punto 7.3, lett. h).

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura , ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA “B – OFFERTA TECNICA”

La busta “B – Offerta tecnica” deve contenere, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito richiesti

- a) **Relazione tecnica:** in cui si esplicita al meglio sia le caratteristiche tecniche dei prodotti che eventuali offerte migliorative proposte per la fornitura di che trattasi. Con riferimento all'offerta tecnica, la stessa deve – a pena di esclusione – essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. Ai fini della valutazione, l'offerta tecnica deve essere articolata in paragrafi corrispondenti ai singoli criteri di valutazione come indicati nella “Tabella temi tecnici di valutazione”. All'offerta tecnica deve essere allegata la seguente documentazione: bene a ridotto impatto ambientale GPP – Green Public Procurement, certificazioni marchi di qualità, documentazione fabbricante sui materiali, prove eseguite da un organismo riconosciuto. Tutti gli allegati all'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente: in caso di difformità alla suddetta disposizione, la documentazione non sottoscritta non sarà valutata e – se prevista necessariamente a pena di esclusione – determinerà l'esclusione del concorrente.
- b) **Scheda tecnica del prodotto:** la scheda completa che illustri le dimensioni, i materiali, ed ogni altra informazione ritenuta utile per la conoscenza approfondita del prodotto offerto. La scheda del prodotto dovrà essere estesa a tutti e due i prodotti richiesti.
- c) **Invio di un campione del prodotto offerto secondo le modalità indicate al punto 7.3, lett. h).**

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA “C – OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE”

In questa busta devono essere introdotti esclusivamente i documenti costituenti l'offerta come descritti agli articoli seguenti, il tutto esclusivamente e rigorosamente FIRMATO DIGITALMENTE utilizzando la seguente nomenclatura dei file: “NOMECONCORRENTE_TIPODOCUMENTO” es. “DITTA_X_OFFERTA-ECONOMICA”.

L'offerta di prezzo è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base di gara, assolta la competente imposta di bollo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri.

Il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere; il ribasso è indicato con non più di 2 (due) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;

limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n.50 del 2016:

- ✓ la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo;

- ✓ deve contenere l'impegno alla costituzione o al conferimento di mandato, qualora non sia già stato presentato separatamente nell'ambito della documentazione amministrativa.

Per l'offerta temporale indicare la riduzione del numero di giorni rispetto a quelli previsti dal capitolato tecnico. A tal proposito si precisa che il numero massimo di giorni per cui è possibile applicare la riduzione è pari a 10 (1 punto per ogni giorno di riduzione).

Sono inammissibili le offerte economiche e temporali che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi *[la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 10-bis del Codice, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 20 per cento del punteggio complessivo]*.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

I criteri qualitativi dell'offerta tecnica su cui si baserà la commissione di gara per la valutazione dei prodotti e dell'intera fornitura sono:

✚ Capacità prestazionale (30 punti):

- Resistenza all'usura;
- Resistenza meccanica;
- Rinforzi, nervature, nelle parti strategiche delle sollecitazioni;
- Cerniere;
- Robustezza del manico;
- Resistenza agli U.V.;
- Estensione del periodo di garanzia: **3 punti** (1 punti ogni sei mesi in più rispetto ai 24 mesi fissati dal CSA) per un massimo di 18 mesi;
- Peso del contenitore;
- Silenziosità di chiusura del coperchio;

✚ Capacità funzionale (20 punti):

- Funzioni particolari;
- Praticità della movimentazione;
- Facilità nell'apertura del coperchio e dell'antina;

- Facilità di lavaggio della parte interna ed esterna;
- +
- Capacità estetica (**10 punti**):
 - Grado di brillantezza;
 - Lucentezza del manufatto;
 - Design;
- +
- Tempi di consegna (**10 Punti**): il tempo di consegna fissato dal capitolato speciale d'appalto è di 40 giorni lavorativi, la commissione attribuirà 1 punto per ogni giorno lavorativo in meno offerto dalla ditta fino ad un max di 10 punti.
- +
- Offerte migliorative (**10 punti**): ad integrazione di quanto richiesto del Capitolo speciale d'appalto;

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 (quaranta) punti su 80. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui conseguia un punteggio nell'offerta tecnica inferiore alla predetta soglia.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi indicati nella tabella sopriportata, è assegnato un punteggio discrezionale variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori ed in base alle caratteristiche delle attrezzature descritte nel CSA:

Tabella 1: Grado di preferenza per l'attribuzione del punteggio qualitativo dell'offerta tecnica

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NON SUFFICIENTE	0,0	Assoluta non corrispondenza del parametro analizzato con i criteri di valutazione e quindi alle caratteristiche tecniche richieste. Non si individuano vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,2	Il parametro analizzato non è del tutto rispondente o adeguato alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinto da una insufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto alle caratteristiche tecniche richieste. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,4	Il parametro analizzato è appena esauriente ma non del tutto coerente con i criteri di valutazione e rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante e presenta una discreta efficienza e/o efficacia rispetto alle caratteristiche tecniche richieste. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari anche se non eccellenti ma comunque in buona parte significativi.
BUONO	0,6	Il parametro analizzato risulta corrispondente ai criteri richiesti, c'è una buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta con le esigenze della Stazione Appaltante ed una buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto alle caratteristiche tecniche richieste. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
DISTINTO	0,8	Il parametro preso in esame viene giudicato corrispondente alle esigenze della stazione appaltante. Le caratteristiche tecniche del prodotto sono attinenti all'uso. I prodotti non sono del tutto eccellenti dal punto di vista estetico.
OTTIMO	1	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. ed alle caratteristiche tecniche richieste. Le relazioni illustrano con efficacia le garanzie e la capacità professionale che l'operatore economico candidato ha, ed evidenziano le eccellenti caratteristiche del prodotto offerto.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari. Qualora le offerte presentino elementi non direttamente calzanti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard. La presentazione di relazioni di offerta senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma, equivarrà a mancata presentazione dell'offerta e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato qualora il parametro risulti "obbligatorio".

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula matematica (linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016):

$$Vi = \left(\frac{Ri}{Rmax} \right)^\alpha$$

Dove:

Vi = Coefficiente della prestazione dell'offerta prezzo, variabile tra 0 e 1

Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo

$Rmax$ = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente di correzione pari a "0,2"

il punteggio prezzo per ogni singola offerta sarà calcolato moltiplicando il coefficiente della prestazione dell'offerta prezzo (Vi) per 10 (massimo punteggio assegnabile).

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo *aggregativo compensatore*. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots + Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente i ;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

Pa = peso criterio di valutazione a ;

Pb = peso criterio di valutazione b ;

.....

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo di pubblicazione sul sito informatico almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Commissione procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plachi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al *RUP* che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e temporale e quindi alle relative valutazioni.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al *RUP*, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *RUP* - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il *RUP*, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Castrovilli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



CITTA' DI CASTROVILLARI

P.zza Vittorio Emanuele II - Cap. 87012 prov. CS - tel 0981.2511- fax 0981.21007
Cod. fisc.83000330783 P.I. 00937850782-Servizio Ambiente e Ciclo dei Rifiuti tel 0981.25310
www.comune.castrovillari.cs.gov.it e-mail: ambiente@comune.castrovillari.cs.it

**FORNITURA DI ATTREZZATURE TECNICHE
NECESSARIE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI IN
MODO DIFFERENZIATO CON IL SISTEMA
PORTA A PORTA DEL COMUNE DI
CASTROVILLARI
CIG : 7998451292 CUP E56J17000080001**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina l'appalto di procedura ristretta per la fornitura di contenitori da 40 litri e 240 litri completi di RFID necessari per la Raccolta Differenziata porta a porta.

Articolo 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

L'appalto consiste nell'affidamento della fornitura di contenitori in PP da 40 litri, 120 litri e 240 litri, per la gestione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta nel territorio comunale di Castrovillari (CS) i cui elementi descrittivi di dettaglio sono contenuti nel presente Capitolato speciale d'appalto. Si riporta di seguito una tabella riassuntiva e non esaustiva, del contenuto dell'appalto:

QUADRO DELLE FORNITURE		
Descrizione	Quantità di progetto	Totale iva esclusa
Contenitore 40 litri multimateriale (completo di Rfid)	7400	€ 54.020,00
Contenitore 40 litri Carta e cartone (completo di Rfid)	7400	€ 54.020,00
Contenitore 40 litri vetro (completo di Rfid)	7400	€ 54.020,00
Contenitore 20 litri organico (completo di Rfid)	7400	€ 32.560,00
Contenitore 7 litri organico	7400	€ 22.344,00
Totale parziale		€ 216.964,00
Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. Organica (completo di Rfid)	150	€ 4.500,00
Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. RUR (completo di Rfid)	500	€ 15.000,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Organica (completo di Rfid)	450	€ 20.025,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Vetro (completo di Rfid)	550	€ 24.475,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Carta (completo di Rfid)	550	€ 24.475,00
Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Multimateriale leggero (completo di Rfid)	550	€ 24.475,00
Totale parziale		€ 112.950,00
Totale generale		€ 329.914,00

Articolo 2 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME

Le specifiche tecniche minime definenti le caratteristiche dei beni oggetto della fornitura devono essere rispettate pena l'esclusione dalla gara. Tuttavia sono ammesse migliorie ma eventuali sovrapprezzi rimangono compresi nella base d'asta. In particolare, le caratteristiche minime che i beni devono soddisfare, sono quelle riportate nell' "Allegato "A" -Specifiche Tecniche-" del presente documento, a cui si rimanda.

Articolo 3 – VALORE DELLA FORNITURA E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo posto a base di gara per la fornitura di cui trattasi è pari ad € 329.914,00 (euro trecentoventinove mila novemcentoquattordici/00) oltre Iva del 22%, per un costo complessivo di €.402.495,08. La Stazione appaltante si riserva di poter variare in aumento le quantità previste dall'appalto rispetto ad ogni categoria di beni, applicando gli stessi prezzi unitari offerti dalla ditta

appaltatrice e utilizzando il ribasso d'asta o risorse aggiuntive reperite all'uopo nei limiti del 50% rispetto alle quantità poste a base d'asta. La durata del contratto è di 24 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'Azienda aggiudicataria di avvio della fornitura.

Non sussistono oneri di sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze.

Articolo 4 – GARANZIA

La Ditta aggiudicataria deve garantire la sostituzione o la riparazione dell'intera fornitura per un periodo minimo di 24 mesi a partire dal completamento della consegna delle attrezzature, nel caso in cui i prodotti si rivelino non rispondenti alle caratteristiche indicate dal presente Capitolato e relativi Allegati.

All'interno del contratto di fornitura sarà inserita una ulteriore clausola tale per cui, superato il periodo di garanzia di cui al punto precedente (24 mesi), la ditta aggiudicataria sarà comunque obbligata a garantire la sostituzione dell'intera fornitura qualora la Stazione appaltante riscontri, nei successivi 24 mesi e in una percentuale superiore al 10% dell'intera fornitura, dei difetti che compromettano l'uso dei contenitori (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: rottura non dovute al normale utilizzo o grave deterioramento).

Articolo 5 – CAUZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, alla sottoscrizione del contratto, cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione. Comunque la costituzione del deposito cauzionale definitivo resta regolato da quanto previsto dagli artt. 84 e 103 del D. Lgs. 50/20106 (codice dei Contratti) e ss.mm.ii..

Articolo 6 – CONSEGNA E PENALITÀ PER RITARDATA CONSEGNA

Le attrezzature dovranno essere consegnate entro 40 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine di fornitura, e comunque entro quelli indicati nell'offerta tecnica,. Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna verrà applicata una penalità di € 100 al giorno. Superato il ritardo massimo di 5 giorni la stazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto.

Articolo 7 - COLLAUDO

A consegna avvenuta, mediante tecnico di fiducia, la stazione appaltante procederà, nel termine di 10 giorni, al collaudo e all'accertamento della conformità della fornitura effettuata a quella richiesta. Di tali attività di collaudo sarà redatto apposito verbale alla cui data di sottoscrizione è da ritenersi formalizzata l'accettazione della fornitura da parte del Comune di Castrovilli; in caso di esito del collaudo con prescrizioni, il fornitore dovrà rimuovere tutte le defezioni accertate e documentate, nonché sostituire le attrezzature o elementi non conformi nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) a decorrere dalla data del verbale ove e riportata la formale contestazione. Qualora il collaudo avesse

esito negativo, la fornitura sarà rifiutata; il fornitore dovrà provvedere, a sue spese, al ritiro ed alla successiva rimozione dei difetti contestati.

La comunicazione di avvenuto adeguamento della fornitura sarà considerata quale definitiva ultimazione della fornitura con le conseguenti ricadute sui termini per il nuovo collaudo di accettazione, sulla durata della manutenzione e della garanzia anche se nel frattempo i beni fossero stati utilizzati dal Comune di Castrovillari. In caso di impossibilità o indisponibilità da parte della ditta, a modificare quanto contestato, il Comune di Castrovillari prenderà gli opportuni provvedimenti, fino alla rescissione in danno del contratto. La sottoscrizione da parte del Comune di Castrovillari del verbale di collaudo, non costituisce accettazione senza riserve delle attrezzature fornite, rimanendo salvo il diritto a denunciare eventuali vizi palesi ed occulti, relativi alla fornitura, nei tempi e modi previsti dall'art. 4 e dalla vigente normativa.

Articolo 8 – SPESE DI TRASPORTO

Tutte la spese di trasporto e consegna ed ogni altro eventuale onere connesso con le spedizioni, sono a carico dell'impresa, la quale pertanto deve effettuare le consegne libere da qualunque spesa e senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante, nel luogo di destinazione indicato. Deterioramenti dovuti a negligenze o legati alla consegna, conferiscono alla stazione appaltante il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scartati al collaudo. Il prezzo complessivo ed i prezzi unitari offerti si intendono comprensivi di ogni onere di imballaggio, trasporto, conferimento nei locali indicati all'atto della consegna, nonché di qualsiasi altro onere o spesa relativa alla fornitura, il trasporto a discarica autorizzata degli imballi o di altro materiale divenuto rifiuto.

Articolo 9 – MODALITA' E LUOGO DI CONSEGNA

La fornitura avverrà all'interno del territorio comunale di Castrovillari (CS), nella qualità, quantità e luoghi che di volta in volta saranno indicati mediante ordini sottoscritti dal Responsabile del Servizio competente. La stazione appaltante metterà a disposizione, per la fase di scarico, un carrello elevatore con operatore addetto.

I bidoni carrellati dovranno essere consegnati:

- In pile da 10/12 contenitori ciascuna;
- Con ruote e assali smontati (eccetto quelli montati sul primo contenitore) e forniti all'interno dello stesso contenitore;

I mastelli da 7 litri, 20 litri e 40 litri dovranno consegnati:

- Su bancali;
- Completamente montati;

Art. 10 - VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto. Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Articolo 11 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi della fornitura sarà eseguito previo controllo e verifica della regolare esecuzione della fornitura e completa consegna della documentazione richiesta ed indicata nel bando e nel disciplinare di gara. Il prezzo unitario utilizzato in fatturazione sarà il prezzo unitario offerto dalla Ditta Aggiudicataria in sede di Gara.

La liquidazione delle fatture resta sospesa in caso di contestazioni, fino a che non intervenga una dichiarazione con cui la Stazione Appaltante stessa dà atto dell'avvenuta regolarizzazione o ottemperanza da parte dell'aggiudicataria.

Il pagamento delle somme avverrà in una unica soluzione pari all'importo complessivo del contratto di fornitura, dietro presentazione di fattura (recante CIG di riferimento).

Articolo 12 – PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

Le specifiche tecniche che definiscono le caratteristiche dei beni oggetto dell'appalto devono essere rispettate pena l'esclusione dalla gara. Tuttavia sono valutate positivamente le migliori. In particolare, le caratteristiche minime che i beni devono soddisfare, sono quelle riportate nell'Allegato "A" - Specifiche Tecniche - del presente capitolato e riferite alle specifiche tecniche per ciascun tipo di contenitore. In relazione alla necessità di valutare accuratamente la conformità alle specifiche tecniche fornite dal Comune di Castrovilli e la conseguente idoneità del materiale fornito dai concorrenti, è richiesta, in concomitanza della presentazione dell'offerta e per ciascuna tipologia di prodotto oggetto del bando, la consegna alla Stazione appaltante, di **un campione di riferimento**.

Qualora il campione presentato dal concorrente, relativamente a ciascun lotto di partecipazione, non sia completamente e totalmente corrispondente alle specifiche tecniche richieste, esclusa la stampa, il concorrente sarà escluso dalla fase finale del procedimento di gara ovvero dall'apertura delle offerte economiche.

Articolo 13 - DIRITTI DI AUTORE E BREVETTI

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità nel caso in cui il soggetto aggiudicatario abbia usato nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzione tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'aggiudicatario riterrà indenne la Stazione Appaltante da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi soggetto, nonché tutti i costi o responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore o di qualsiasi marchio o brevetto derivante o che si pretenda derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione o uso dei beni oggetto di gara. Per i brevetti di cui lo stesso fornitore sia titolare, nonché per quelli per i quali egli già possiede una licenza di utilizzazione per la fornitura e valida anche per le successive riparazioni, deriva dal contratto, senza bisogno di apposita clausola, il diritto del Comune di Castrovilliari di riparare o far riparare da altri gli organi, i pezzi e i dispositivi già acquistati e di procurarsi i pezzi necessari per le riparazioni senza dover erogare particolari compensi al titolare del brevetto o della licenza di utilizzazione.

Per l'approvvigionamento di materiali di ricambio, quindi, il Comune di Castrovilliari deve intendersi libera di rivolgersi, decorsi i termini di garanzia, direttamente presso il subfornitore e comunque a fornitori diversi dall'aggiudicatario.

Articolo 14 - TRACCIABILITÀ

La società aggiudicataria è tenuta ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa antimafia, pertanto, in tutti i casi in cui il Concessionario esegua movimenti finanziari relativi alla presente fornitura senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni verranno applicate le sanzioni previste dalla legge 13/8/2010, n. 136 e successive disposizioni.

Il contratto sarà risolto di diritto in caso di mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Articolo 15 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Articolo 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Articolo 17 - FORO COMPETENTE

La partecipazione alla presente gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel Bando di Gara nel Disciplinare e nel Capitolato Speciale di Appalto. Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'autorità Giudiziaria del Foro di Castrovilliari. È espressamente escluso il ricorso all'Arbitrato.

Articolo 18 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto nel presente capitolato e nella documentazione di contratto, si intendono richiamate ed applicabili tutte le disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia, anche se non espressamente richiamate. La ditta, nell'esecuzione dei servizi, dovrà uniformarsi a tutte le normative sopra richiamate, nonché a tutte le modifiche delle stesse e/o alle nuove normative intervenute nel corso dell'appalto.

**il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Francesco Bianchimani**

ALLEGATO “A”: SPECIFICHE TECNICHE (caratteristiche minime)

PREMESSA

Le caratteristiche tecniche, le specifiche, le dotazioni minime richieste, le particolarità costruttive e le quantità richieste, sono indicati nelle presenti SCHEDE TECNICHE. Tutti i contenitori dovranno essere rispondenti alle prescrizioni generali e particolari di seguito indicate ed alle Norme Comunitarie e Nazionali regolanti la materia.

A tal fine dovrà essere prodotta, in allegato alla documentazione tecnica, copia dei certificati di omologazione e dei documenti equipollenti.

I riferimenti a tipi e marche, laddove indicati, hanno valore esemplificativo, essendo accettabili prodotti equivalenti.

Le disposizioni che seguono si applicano a tutti i contenitori oggetto della fornitura per la raccolta delle seguenti tipologie di rifiuto:

- Contenitore 40 litri multimateriale (completo di Rfid)
- Contenitore 40 litri Carta e cartone (completo di Rfid)
- Contenitore 40 litri vetro (completo di Rfid)
- Contenitore 20 litri organico (completo di Rfid)
- Contenitore 7 litri organico
- Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. Organica (completo di Rfid)
- Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. RUR (completo di Rfid)
- Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Organica (completo di Rfid)
- Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Vetro (completo di Rfid)
- Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Carta (completo di Rfid)
- Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Multimateriale leggero (completo di Rfid)

La distribuzione all’utenza di tutti i contenitori impiegati per l’esecuzione dei suddetti servizi è a carico della Stazione Appaltante.

Le caratteristiche costruttive dei contenitori (ad eccezione dei contenitori a sollevamento manuale) dovranno essere tali da garantire la rispondenza:

1. Alle prescrizioni tecniche delle seguenti normative:

- 1.1. UNI EN 840-1 per le dimensioni e progettazioni;
- 1.2. UNI EN 840-2;
- 1.3. UNI EN 840-3;
- 1.4. UNI EN 840-5 per requisiti prestazionali e metodi di prova;
- 1.5. UNI EN 840-6 per requisiti di igiene e sicurezza.

2. ai seguenti requisiti generali:

- 2.1. **resistenza:** il contenitore dovrà essere sufficientemente resistente dal punto di vista costruttivo per sopportare un carico di 0,4 kg/dm³ moltiplicato per il volume nominale. Materiale, spessori, nervature, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore che del coperchio devono essere tali da garantirne l'utilizzo senza deformazioni a sbalzi termici da - 20 °C a + 80 °C e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti e alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici ed ai raggi ultravioletti;
- 2.2. **dimensioni e forma:** tali da assicurare la capacità richiesta e le seguenti condizioni: la forma dell'insieme e gli spigoli del contenitore di raccordo tra le parti laterali e di collegamento con il fondo dovranno essere realizzati in modo da consentire un completo svuotamento ed una rapida ed efficace azione di lavaggio; movimentabili dai dispositivi alzavolta contenitori "tipo a pettine" e/o DIN per il contenitore da 240 litri; il bordo di attacco frontale per la movimentazione del contenitore con i dispositivi alza volta contenitori dovrà essere a pettine, con una doppia nervatura di rinforzo, e dovrà corrispondere alla norma UNI EN 840;
- 2.3. **colore:** dovrà essere amalgamato già in sede di preparazione del materiale in massa; il colore della vasca e del coperchio saranno identici in base alla tipologia di rifiuto a cui sono destinati come specificato in ciascuna scheda tecnica; il codice RAL verrà comunicato all'atto dell'ordine e dovrà essere mantenuto per l'intera fornitura.
- 2.4. **caratteristiche del coperchio:** tutti i coperchi dovranno essere piani o bombati, comunque con apertura a libro non basculante ed essere apribili sul retro, consentendo il ribaltamento a 270°; dovranno essere strutturati in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, ridurre al minimo il rumore durante la chiusura, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori; dovranno essere solidali al corpo vasca a mezzo di cerniere robuste, se di materiale metallico dovranno essere trattate in maniera da non subire alterazione funzionale alcuna a causa degli agenti atmosferici e/o dei materiali conferiti;
- 2.5. **trattamenti protettivi:** tutte le parti e componenti metalliche non realizzate in acciaio inossidabile dovranno essere protette dalle ossidazioni dovute agli agenti atmosferici e dalle corrosioni. Le parti in polipropilene copolimero e polietilene dovranno essere trattate contro i raggi ultravioletti. Ogni contenitore (mastelli e carrellati) oggetto della fornitura deve riportare stampato a caldo sulla parte frontale e ben visibile del contenitore stesso in colore a contrasto con il colore del contenitore (bianco/nero) ad alta visibilità:



L'altezza delle lettere non dovrà essere inferiore a mm.25 e quella dei numeri a mm.15. Il posizionamento della stampa a caldo dovrà essere concordato con la stazione appaltante in modo che, compatibilmente con le caratteristiche di costruzione, non interferisca con la eventuale apposizione di adesivi esplicativi.

Tutti i contenitori carrellati, a due ruote, dovranno essere dotati, a cura e spese dell'Aggiudicatario, di pellicola rifrangente a strisce bianche e rosse ad elevata efficienza d'intensità luminosa (classe 1) su ciascuno degli spigoli verticali del contenitore; la pellicola dovrà avere una superficie utile per contenitore di almeno 1.600 cm² per contenitori carrellati a 2 ruote da 240 litri. La pellicola dovrà essere del tipo 3M o equivalente con garanzia minima 7 anni e conforme alle caratteristiche previste dal Disciplinare Tecnico approvato con D. M. 31 marzo 1995. Il marchio di individuazione della pellicola (numero anni di garanzia) stampigliato sulla pellicola stessa dovrà essere integrato con la struttura interna del materiale.

I colori dei contenitori e dei coperchi (ogni codice RAL verrà comunicato all'atto dell'ordine e dovrà essere mantenuto per l'intera fornitura):

- Contenitore 40 litri multimateriale (completo di Rfid) = colore GIALLO;
- Contenitore 40 litri Carta e cartone (completo di Rfid) = colore BLU;
- Contenitore 40 litri vetro (completo di Rfid) = colore VERDE;
- Contenitore 20 litri organico (completo di Rfid) = colore MARRONE;
- Contenitore 7 litri organico = colore VERDE MELA;
- Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. Organica (completo di Rfid) = colore MARRONE;
- Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. RUR (completo di Rfid) = colore GRIGIO;
- Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Organica (completo di Rfid) = colore MARRONE;
- Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Vetro (completo di Rfid) = colore VERDE;
- Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Carta (completo di Rfid) = Colore BLU

- Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Multimateriale leggero (completo di Rfid) = Colore GIALLO;

Per tutte le attrezzature, inoltre, valgono le seguenti prescrizioni:

- non devono avere bordi taglienti che possano arrecare ferite agli utilizzatori;
- la produzione non deve essere antecedente a sei mesi dalla consegna.

SCHEDE TECNICHE (caratteristiche minime)

BIDONI CARRELLATI 120 e 240 LITRI

- **Descrizione:** Contenitore per ambienti interni ed esterni, destinato al conferimento della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani, attrezzato per essere svuotato meccanicamente con appositi volta contenitori. Ciascun contenitore deve essere costruito con tecniche di produzione, materiali e spessori tali da conferire al prodotto le caratteristiche tecniche dimensionali, chimico-fisiche e strutturali tali da garantire lunga durata, manutenzione di facile esecuzione, alta resistenza, stabilità dimensionale, igienicità e ottima lavabilità. Progettazione e costruzione in ottemperanza alla norma UNI EN 840:2004 ed alle vigenti disposizioni antinfortunistiche a norma di legge. Il contenitore e le parti accessorie dovranno essere costruite con materiale totalmente riciclabile. La Ditta produrrà in sede di gara una scheda tecnica ampiamente descrittiva delle caratteristiche e l'indicazione del peso del manufatto finito (suddiviso tra peso vasca, peso coperchio, peso ruote ed assale), predisposizione per l'alloggiamento del microchips;
- **tag rfid:** i contenitori devono essere dotati di tag rfid, già inserito nel “porta tag” oppure sottoforma di etichetta in PVC con adesivo permanente e rispondente ai seguenti requisiti minimi:
 - Chip set = Inpinj Monza5;
 - Frequenza = 868 Mhz;
 - Antenna in rame ad alte prestazioni con scarsa sensibilità all’orientamento;
 - Conformità alla norma ISO 18000-6 EPC Global Class1Gen2
 - Memoria EPC superiore a 128Bit
 - User Mem = 32bit;
 - Tid = 96 bit con 48 bit riservati per il numero seriale;
 - Prog mem pre programmato con codice personalizzato a 128 bit;I tag devono avere salvato un numero seriale sequenziale ed esso deve essere associato ad un bar code, il tutto fornito applicato, associato e comprensivo di database. la numerazione/bar code dovrà essere stampata direttamente sul contenitore oppure in alternativa su una piccola etichetta permanente applicata in prossimità del tag su un lato laterale del contenitore oppure sulla facciata frontale del contenitore, sotto la stampa.
- **Materiale:** Polietilene ad alta densità – HDPE, PEHD – 100% riciclabile di prima estrusione, colorato in massa, stabilizzato e trattato contro l’azione dei raggi UV, degli agenti atmosferici, chimici, biologici; i contenitori dovranno essere prodotti mediante un processo di stampaggio ad iniezione con superficie interna ed esterna completamente liscia e dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed

assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti ed alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e dai raggi ultravioletti;

- **Volumetria:**

- .1. 120 litri allo stramazzo (tolleranza $\pm 3\%$);
- .2. 240 litri allo stramazzo (tolleranza $\pm 3\%$);

- **Forma:** tronco piramidale a base quadrata, dove la forma del contenitore consente l'impilabilità degli stessi; corpo stampato in unico pezzo autoportante con maniglie di presa integrate; Attacco a pettine rinforzato con doppia nervatura, con nervature stabilizzanti supplementari presenti sui bordi superiori;

- **Coperchio:** dovrà essere piano, fissato al corpo con almeno 4 cerniere idonee ed essere apribili sul retro, consentendo il ribaltamento a 270° , la forma e la struttura del coperchio devono essere tali da ridurre notevolmente il rumore in fase di chiusura; il coperchio dovrà essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare, il più possibile, la fuoruscita di cattivi odori, inoltre dovrà essere dotato di almeno una presa per l'apertura e ridurre notevolmente il rumore in fase di chiusura.

- **Attacco:** frontale a pettine norma UNI EN 840-1 con doppia nervatura di rinforzo nel rispetto dei parametri di cui alla norma UNI EN 840-5;

- **Ruote:** due gommate diametro 200 mm, aventi portata non inferiore a Kg 100 per ciascuna ruota ed una durezza minima Shore 70 A ± 5 ; montate in modo aderente con assale di giunzione in acciaio pieno zincato, l'impugnatura per la movimentazione manuale ricavata in prossimità della cerniera del coperchio per i contenitori carrellati;

- **Segnaletica stradale rifrangente:** pellicola rifrangente a strisce bianche e rosse a normale efficienza d'intensità luminosa (classe 1); la pellicola dovrà avere una superficie utile per contenitore di almeno 1.600 cm^2 comunque frazionabili. La pellicola dovrà essere del tipo 3M o equivalente con garanzia minima 7 anni e conforme alle caratteristiche previste dal Disciplinare Tecnico approvato con D. M. 31 marzo 1995. Il marchio di individuazione della pellicola (numero anni di garanzia) stampigliato sulla pellicola stessa dovrà essere integrato con la struttura interna del materiale.

- **Colore:**

- .1. Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. Organica (completo di Rfid) = colore MARRONE (fusto e coperchio);

- .2. Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. RUR (completo di Rfid) = colore GRIGIO (fusto e coperchio);
 - .3. Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Organica (completo di Rfid) = colore MARRONE (fusto e coperchio);
 - .4. Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Vetro (completo di Rfid) = colore VERDE (fusto e coperchio);
 - .5. Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Carta (completo di Rfid) = Colore BLU (fusto e coperchio);
 - .6. Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Multimateriale leggero (completo di Rfid) = Colore GIALLO (fusto e coperchio);
- .7.

- **Quantità:**

- .1. Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. Organica (completo di Rfid) = 150;
- .2. Contenitore carrellato da 120 litri per fraz. RUR (completo di Rfid) = 500;
- .3. Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Organica (completo di Rfid) = 450;
- .4. Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Vetro (completo di Rfid) = 550;
- .5. Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Carta (completo di Rfid) = 550;
- .6. Contenitore carrellato da 240 litri per fraz. Multimateriale leggero (completo di Rfid) = 550;

CONTENITORE DA 40 LITRI

Tutti i contenitori dovranno rispondere ai seguenti requisiti specifici minimi:

- **Capacità:** 40 litri +/- 5%;
- **Colore (fusto e coperchio):**
 - ✓ Contenitore 40 litri multimateriale (completo di Rfid) = colore GIALLO;
 - ✓ Contenitore 40 litri Carta e cartone (completo di Rfid) = colore BLU;
 - ✓ Contenitore 40 litri vetro (completo di Rfid) = colore VERDE;
- **Dimensioni:** esterne del contenitore (coperchio compreso):
 - altezza media del contenitore esterno = 40 cm;
 - larghezza superiore esterna = 44 cm;
 - profondità ingombro massimo esterno superiore = 44 cm;
- **forma:** quadrangolare/troncopiramidale, con nervature sui fianchi per garantire al contenitore maggiore resistenza.
- **materiale:** polipropilene copolimero riciclabile al 100%, resistente ai raggi u.v. a lunga durata ed agli agenti chimici e biologici, resistenza agli urti e agli sbalzi di temperatura e al deterioramento. i contenitori dovranno essere prodotti con l'impiego di materie plastiche da riciclo da raccolta differenziata, nella quantità minima del 70% così come previsto dal D.M. 203/2003 (allegare certificato rilasciato da ente o laboratorio accreditato);
- **dotazioni:** coperchio incernierato con quattro punti di fissaggio (stesso colore del contenitore), e antina per inserimento rifiuti; manico centrale in plastica, con sistema reggicoperchio; coperchio con sistema di apertura intermedio che consente all'utilizzatore di mantenere sollevato il coperchio durante l'uso; due manici laterali per la movimentazione del contenitore (come da normative sollevamento con due braccia max kg.30, dunque kg.15 per braccio); predisposizione per l'alloggiamento del microchips; sistema reggi sacco integrato al contenitore; sistema di chiusura anti randagismo;
- **tag rfid:** i contenitori devono essere dotati di tag rfid rigido, già inserito nel "porta tag" e rispondente ai seguenti requisiti minimi:
 - Chip set = Inpinj Monza5;
 - Frequenza = 868 Mhz;
 - Antenna in rame ad alte prestazioni con scarsa sensibilità all'orientamento;
 - Conformità alla norma ISO 18000-6 EPC Global Class1Gen2
 - Memoria EPC superiore a 128Bit
 - User Mem = 32bit;
 - Tid = 96 bit con 48 bit riservati per il numero seriale;

- Prog mem pre programmato con codice personalizzato a 128 bit;

I tag devono avere salvato un numero seriale sequenziale ed esso deve essere associato ad un bar code, il tutto fornito applicato, associato e comprensivo di database. la numerazione/bar code dovrà essere stampata direttamente sul contenitore più una piccola etichetta permanente applicata su un lato laterale del contenitore in posizione alta, tale che si possa leggere anche quando il contenitore è impilato sui bancali consegnati.

- **Materiale:** Polipropilene riciclato e riciclabile, resistente agli urti e certificato. Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- **Fusto:** Forma troncopiramidale. Bordo superiore con angoli accentuati con funzione di reggisacco. Presa ampia ed ergonomica sul fondo. Impilabile, sovrapponibile ed appendibile. Presenza di ampie maniglie per la movimentazione a due mani.
- **Manico:** Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico con apertura in fase di svuotamento con rotazione di 70/80° dalla posizione verticale per una rapida operazione di svuotamento da parte dell'operatore.

CONTENITORE DA 20 LITRI

Tutti i contenitori dovranno rispondere ai seguenti requisiti specifici minimi:

- **Capacità:** 20 litri +/- 5%;
 - ✓ **Colore (fusto e coperchio):** colore MARRONE;
- **Dimensioni:** esterne del contenitore (coperchio compreso):
 - altezza media del contenitore esterno > = 39,5 cm;
 - larghezza superiore esterna > = 29 cm;
 - profondità ingombro massimo esterno superiore > = 32 cm;
- **forma:** di quadrangolare/troncopiramidale, con nervature sui fianchi per garantire al contenitore maggiore resistenza.
- **materiale:** polipropilene copolimero riciclabile al 100%, resistente ai raggi u.v. a lunga durata ed agli agenti chimici e biologici, resistenza agli urti e agli sbalzi di temperatura e al deterioramento. i contenitori dovranno essere prodotti con l'impiego di materie plastiche da riciclo da raccolta differenziata, nella quantità minima del 70% così come previsto dal D.M. 203/2003 (allegare certificato rilasciato da ente o laboratorio accreditato);
- **dotazioni:** coperchio incernierato con quattro punti di fissaggio (stesso colore del contenitore), e antina per inserimento rifiuti; manico centrale in plastica, con sistema reggicoperchio; coperchio con sistema di apertura intermedio che consente all'utilizzatore di mantenere sollevato il coperchio durante l'uso; due manici laterali per la movimentazione del contenitore (come da normative sollevamento con due braccia max kg.30, dunque kg.15 per braccio); predisposizione per l'alloggiamento del microchips; sistema reggi sacco integrato al contenitore; sistema di chiusura anti randagismo;
- **tag rfid:** i contenitori devono essere dotati di tag rfid rigido, già inserito nel “porta tag” e rispondente ai seguenti requisiti minimi:
 - Chip set = Inpinj Monza5;
 - Frequenza = 868 Mhz;
 - Antenna in rame ad alte prestazioni con scarsa sensibilità all'orientamento;
 - Conformità alla norma ISO 18000-6 EPC Global Class1Gen2
 - Memoria EPC superiore a 128Bit
 - User Mem = 32bit;
 - Tid = 96 bit con 48 bit riservati per il numero seriale;
 - Prog mem pre programmato con codice personalizzato a 128 bit;

I tag devono avere salvato un numero seriale sequenziale ed esso deve essere associato ad un bar code, il tutto fornito applicato, associato e comprensivo di database. la numerazione/bar code

dovrà essere stampata direttamente sul contenitore più una piccola etichetta permanente applicata su un lato laterale del contenitore in posizione alta, tale che si possa leggere anche quando il contenitore è impilato sui bancali consegnati.

- **Materiale:** Polipropilene riciclato e riciclabile, resistente agli urti e certificato. Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- **Fusto:** Forma troncopiramidale. Bordo superiore con angoli accentuati con funzione di reggisacco. Presa ampia ed ergonomica sul fondo. Impilabile, sovrappponibile ed appendibile. Presenza di ampie maniglie per la movimentazione a due mani.
- **Manico:** Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico con apertura in fase di svuotamento con rotazione di 70/80° dalla posizione verticale per una rapida operazione di svuotamento da parte dell'operatore.

CONTENITORE DA 7 LITRI AREATO

Tutti i contenitori dovranno rispondere ai seguenti requisiti specifici minimi:

- **Capacità:** 7 litri +/- 5%;
✓ **Colore (fusto e coperchio):** colore VERDE MELA;
- **Dimensioni:** esterne del contenitore (coperchio compreso):
 - altezza media del contenitore esterno >= 21 cm;
 - larghezza superiore esterna >= 22 cm;
 - profondità ingombro massimo esterno superiore >= 20 cm;
- **forma:** quadrangolare/troncopiramidale, con nervature sui fianchi per garantire al contenitore maggiore resistenza;
- **materiale:** polipropilene copolimero riciclabile al 100%, resistente ai raggi u.v. a lunga durata ed agli agenti chimici e biologici, resistenza agli urti e agli sbalzi di temperatura e al deterioramento. i contenitori dovranno essere prodotti con l'impiego di materie plastiche da riciclo da raccolta differenziata, nella quantità minima del 70% così come previsto dal D.M. 203/2003 (allegare certificato rilasciato da ente o laboratorio accreditato);
- **dotazioni:** coperchio incernierato con quattro punti di fissaggio (stesso colore del contenitore), e antina per inserimento rifiuti; manico centrale in plastica, con sistema reggicoperchio; coperchio con sistema di apertura intermedio che consente all'utilizzatore di mantenere sollevato il coperchio durante l'uso; due manici laterali per la movimentazione del contenitore (come da normative sollevamento con due braccia max kg.30, dunque kg.15 per braccio); predisposizione per l'alloggiamento del microchips; sistema reggi sacco integrato al contenitore; sistema di chiusura anti randagismo;
- **Materiale:** Polipropilene riciclato e riciclabile, resistente agli urti e certificato. Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
- **Fusto:** Forma troncopiramidale con fessurazioni sulle pareti laterali. Bordo superiore con angoli accentuati con funzione di reggisacco. Presa ampia ed ergonomica sul fondo.
- **Manico:** Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico con apertura in fase di svuotamento con rotazione di 70/80° dalla posizione verticale per una rapida operazione di svuotamento da parte dell'operatore.

il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Francesco Bianchimani



REGISTRO GENERALE

La presente determinazione viene annotata nel registro generale delle determinazioni, in data**13 SET. 2019**., ai sensi del comma 2 dell'articolo 36 del vigente Regolamento di Contabilità.-

L'Ufficio Segreteria Generale

AFFISSIONE

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data**13 SET. 2019**...., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

L'addetto alla pubblicazione

Giuseppe Bonifati